



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 29 settembre 2016

Egregio Signor  
Bruno Dorigatti  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **3587**

Progetto interregionale per la tutela e la valorizzazione del lago d'Idro e su accordo tra la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del lago d'Idro e del fiume Chiese.

Premesso che

Nella seduta dell'11 ottobre 2006 il Consiglio provinciale di Trento approvava la mozione "Progetto interregionale per la tutela e la valorizzazione del lago d'Idro" n. 40/XIII, impegnando la giunta provinciale a:

1. proseguire nell'azione di coinvolgimento della Regione Lombardia ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di programma disposto dall'articolo 89, comma 1, lettera e) del d.lgs. 112/98, il quale prevedeva l'istituzione del Comitato di coordinamento, che vedeva coinvolti, con la Provincia autonoma di Trento e la Regione Lombardia, i comuni rivieraschi sia trentini che lombardi, nonché i comuni rivieraschi del Chiese del Trentino e rispettivamente della Lombardia;
2. prevedere, tra le azioni connesse all'accordo di programma, un progetto pluriennale di ricerca scientifica - anche con il coinvolgimento delle Università, delle ARPA e dei centri studi più specializzati (come ad esempio il Museo tridentino di scienze naturali) - indirizzato a migliorare in modo permanente la qualità delle acque del lago;
3. sostenere e promuovere un progetto interregionale per la valorizzazione e la promozione turistica del lago d'Idro anche a livello internazionale, coinvolgendo le aziende provinciali/regionali per il turismo e le locali associazioni/consorzi pro loco trentine e lombarde;

Via delle Orme, 32 – 38122 Trento  
tel. 0461 227380 – fax. 0461/227381  
[movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it](mailto:movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it)



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

4. intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, per giungere all'obiettivo di fissare la quota minima demaniale del lago possibilmente alla misura storica di 368 metri slm, attivando tutte le iniziative possibili per arrestare i fenomeni di alterazione quantitativa e qualitativa del bene demaniale ed ambientale del lago d'Idro;
5. garantire la naturalità nonché l'armonico sviluppo e la vita del SIC IT 3120065 "Lago d'Idro" in territorio del comune di Bondone, ed a questo fine ad assegnare all'Ufficio Biotopi la priorità e gli adeguati finanziamenti al fine di predisporre entro il 2007 il piano di gestione del SIC.

L'approvazione della predetta mozione ha posto le basi per articolare insieme all'amministrazione regionale lombarda un piano pluriennale per il risanamento e la promozione anche sul mercato turistico internazionale dell'area vasta del lago d'Idro. Il 14 dicembre 2006 veniva infatti siglato "l'Accordo tra la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del lago d'Idro e del fiume Chiese". L'accordo era finalizzato a definire e promuovere forme di armonizzazione delle attività di gestione delle risorse idriche ai fini del miglioramento e della salvaguardia delle acque del Lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese nella sua interezza. Le amministrazioni sottoscrittrici concordarono che le azioni poste in essere avrebbero dovuto essere volte al soddisfacimento delle istanze avanzate dal rispettivo territorio provinciale e regionale relative ad un uso sostenibile per l'ambiente della risorsa idrica e degli ecosistemi ad essa connessi, in relazione alle utilizzazioni ambientali, agricole, turistiche, ricreative ed energetiche praticate nel bacino.

La giunta della regione Lombardia il 2 agosto 2016 ha approvato la delibera X/5496 recante "Determinazioni in merito agli interventi di valorizzazione dell'ambito territoriale della Valle Sabbia nel territorio della Provincia di Brescia. Approvazione dello schema di Convenzione tra regione Lombardia e il Fondo Comuni Confinanti e dello schema di Accordo di collaborazione tra regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia". Al punto due dello schema di accordo di collaborazione sono state inserite la valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Chiese;

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. quali le iniziative avviate dalla Provincia Autonoma di Trento per attuare gli indirizzi della mozione n. 40/XIII, anche in riferimento all'accordo siglato con la Regione Lombardia il 14



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
dicembre 2006, e quale lo stato dell'arte delle politiche pubbliche in ordine ai cinque punti elencati nella stessa;

2. se e con che modalità siano stati considerati gli esiti e le criticità evidenziate dalle iniziative in attuazione della mozione n. 40/XIII e dell'accordo del 2006 per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del lago d'Idro e del fiume Chiese nella definizione dello schema di Accordo di collaborazione tra regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia approvato dalla giunta regionale lombarda.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi